



**COMUNE DI CERVETERI**  
**Provincia di Roma**

# **RASSEGNA STAMPA**

## **DEL 4 OTTOBRE 2012**

**A CURA DELLO**  
**STAFF DEL SINDACO**  
**ALESSIO PASCUCCI**

Piazza Risorgimento n. 1 – 000.

segretaria



Urban History  
International, Scientific and  
Cultural Organization



Necropoli etrusche di  
Cerveteri e Tarquinia

incisa nella Carta del Patrimonio Mondiale nel 2004

6301 centralino, fax 069943008

t

terri.rm.it

# L'Opinione

News Quotidiano  
 irazione al Tribunale di Roma  
 2 del 26/01/2012

*Litorale e Alto Lazio*

GIOVEDÌ 4 OTTOBRE 2012 - L'OPINIONE

## **CERVETERI - Sono in arrivo i rubinetti Fine degli sprechi Una nuova vita per sei fontanelle**

Il sindaco di Cerveteri, Alessio Pascucci, ha annunciato che nei prossimi giorni sarà installato il nuovo rubinetto anche sulle ultime sei fontanelle pubbliche. Un'opera, questa, che ha visto il Comune impegnato in più zone di sua competenza.

«L'acqua è preziosa e non va assolutamente sprecata - ha detto il primo cittadino - interverremo passo dopo passo per ridurre gli sprechi e sensibilizzare tutti ad un uso responsabile dell'acqua».

Un lavoro certosino, che è stato illustrato da Andrea Mundula, assessore alla Tutela del territorio.

«Appena insediati abbiamo condotto una ricognizione sullo stato e il funzionamento di tutte le trentanove fontanelle - ha spiegato - e ci siamo immediatamente confrontati con l'Asl, per verificare la possibilità di intervenire. Già questa estate abbiamo provveduto a chiudere il flusso d'acqua delle fontanelle sprovviste di rubinetto con bottone a scatto. Gli operai della Multiservizi - ha aggiunto - hanno effettuato tra agosto e settembre un importante

intervento di controllo e manutenzione, riparando o sostituendo i rubinetti e i motori non funzionanti. Abbiamo già ordinato i sei rubinetti mancanti che saranno installati nei prossimi giorni».

Le fontanelle sono così distribuite: tre in località Sasso-Pian della Carlotta (di cui una chiusa, in attesa di nuovo rubinetto); una a Due Casette (chiusa e in attesa di rubinetto); sedici nel centro abitato di Cerveteri (di cui due chiuse); una in località Procoio; sette a Ceri (una chiusa); una a Borgo San Martino; sette a Cerenova e tre a Valcanneto. Fatti due conti, risultano aperte e provviste di bottone a scatto trentatré fontanelle.

«Quando parliamo di politiche della sostenibilità, il tema dell'acqua è uno dei più importanti e prioritari - ha commentato Pascucci - dobbiamo intervenire sulla depurazione delle nostre acque, stiamo predisponendo un intervento importante sul depuratore del Sasso che, probabilmente, sarà finanziato con le nuove risorse ottenute dalla sigla del contratto con Italgas per la metanizzazione di Valcanneto».

# la Voce

1992/2012

rendo presunta amrecci (27) acc. (110) tavio diona di interessanti dibattiti di rima per questi settori sulla riva. ammentamente curato, l'ercie è il cuore pulsante della nostra Tradizione.

## Partita la campagna di vaccinazione contro l'influenza stagionale della ASL Da oggi si può prenotare contattando i distretti sanitari F 1 - F 2 - F 3 - F 4

Come tutti gli anni, anche in questo avvio d'autunno la ASL sta organizzando la Campagna di vaccinazione contro l'influenza stagionale. L'influenza è una malattia provocata dai virus influenzali, che colpisce prevalentemente le vie respiratorie. L'infezione si trasmette prevalentemente attraverso le goccioline di saliva emesse con la tosse, lo starnuto o anche semplicemente parlando. Il virus dell'influenza si diffonde più facilmente negli ambienti affollati ma possono resistere per un certo periodo di tempo anche nell'ambiente e possono contaminare oggetti e superfici. Per questi motivi una buona igiene delle mani ed una buona igiene respiratoria (coprire bocca e naso quando si tossisce o starnutisce) rappresentano precauzioni semplici da prendere ma che hanno una ottima efficacia per aiutare a prevenire la diffusione della malattia. Solitamente la malattia dura circa una settimana e si risolve con la guarigione. In alcuni casi possono verificarsi complicazioni causa-

rganismo a discapito delle

te ad esempio da sovrainfezioni batteriche (polmoniti, sinusiti, otiti), disidratazione e soprattutto peggioramento di malattie preesistenti (ad es. malattie croniche dell'apparato cardiovascolare, respiratorio, renale, ecc.). L'influenza costituisce un importante problema di sanità pubblica a causa della grande diffusione, della contagiosità, delle possibili gravi complicanze; è frequente causa di consultazione medica e di ricovero ospedaliero, di assenze lavorative e scolastiche, di elevato consumo di farmaci sintomatici. In corrispondenza delle epidemie stagionali si assiste ad un aumento della mortalità generale. La marcata tendenza dei virus influenzali a variare nel corso del tempo contribuisce a determinare nella popolazione epidemie ricorrenti annualmente. Quest'anno è prevista la circolazione di due virus "nuovi" e questo lascia prevedere che l'epidemia possa essere più vivace del solito; si stima ne possano essere colpiti tra i 4 ed i 6 milioni di italiani. La vaccinazione

regolare di anziani e soggetti a rischio costituisce la strategia migliore per contrastare queste epidemie e ridurre le conseguenze nei soggetti più esposti a complicazioni gravi. Per l'influenza la ASL RMF sta, come tutti gli anni, organizzando le attività che inizieranno intorno alla seconda metà di ottobre. Per vaccinarsi presso il Servizio Vaccinale aziendale occorrerà prenotarsi ai numeri di telefono di seguito indicati. Tutte le informazioni saranno anche pubblicate anche sul sito aziendale [www.asrmf.it](http://www.asrmf.it). Dal 1/10/12 al 31/10/12: Distretto F1 telefonando al numero 0766/501902, dal lunedì al venerdì dalle ore 11.30 alle 13.00. Distretto F2 telefonando ai numeri 06/96669992 (Ladispoli) o 06/96669317 (Cerveteri), dal lunedì al venerdì dalle ore 12.00 alle 13.00. Distretto F3 telefonando al numero 06/96669156, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30. Distretto F4 telefonando al numero 06/96669784, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00.

# 'Opinione

News Quotidiano  
 razione al Tribunale di Roma  
 2 del 26/01/2012

Litorale e Alto Lazio

## Election day per l'Italia Lazio: spunta Zingaretti

Per l'intera classe politica italiana non ci sarebbe giorno più infausto dell'election day 2013. Come scongiurare un cataclisma capace di cestinare gran parte della classe dirigente? Soprattutto come convincere l'elettorato che i politici di professione e di lungo corso sono migliori di tutti i giovani rottamatori di sinistra come di destra? A tutti non rimarrebbe che la soluzione Monti: trasformare il super Mario in una super chiozza, e farsi tutti suoi pulcini.

E per Massimo Cacciari sarebbero due gli scenari cagionati da un eventuale "Monti bis" (sia politico che tecnico). «Il primo - afferma il docente veneziano - è che Monti capeggi una coalizione e si candidi a presidente del Consiglio». Ma, prosegue il filosofo e politologo, «una lista civica nazionale con Monti capolista potrebbe squinternare tutto il quadro politico, potrebbe raccogliere più voti del Pd o del Pdl». Una domanda agli elettori tutti o un'affermazione? Secondo Cacciari «questo non succederà perché il presidente Napolitano, che è lo sponsor di Monti, non permetterà che squassi i partiti, senza calcolare che Monti stesso non ha intenzione di rifare il presidente del Consiglio». L'altra ipotesi, secondo il docente veneziano, è che «dopo le elezioni si determini una situazione di stallo e il presidente della Repubblica lo incarichi di nuovo: se arriviamo a questo - conclude Cacciari - vuol dire che la situazione è ancora più grave di adesso». Situazione che era già stata prevista prima dell'estate 2012, quando in certi salotti di potere s'ipotizzava l'eventuale congelamento delle Camere, paragonando l'attuale ca-

taclisma finanziario ad un evento bellico (la stessa Carta costituzionale sarebbe venuta incontro ai golpisti tecnici).

A conti fatti alla partitocrazia converrebbe mantenere il governo nazionale in mano ad un tecnico, e poi giocare la battaglia politica solo tra regioni e comuni. Ed ha subito trovato una spiegazione la corsa della ministra dell'Interno a mandare i laziali alle urne: alla fine è spuntato il nome di Nicola Zingaretti come candidato per il centrosinistra alla presidenza della Regione Lazio. Questa la sorpresa a cui ha lavorato la Direzione regionale del partito di Bersani, ieri pomeriggio riunita a conclave. L'idea è quella di mettere subito in campo il candidato più forte, visto che si voterà prima per la Regione e poi per il Campidoglio. Il Pd dunque non vuole rischiare, e Zingaretti potrebbe fare da traino per le elezioni comunali. L'attuale presidente della Provincia insomma potrebbe lasciare la corsa per il Campidoglio contro Alemanno, perché l'emergenza, almeno al momento, è quella di vincere in Regione. A questo punto a Roma la partita, secondo quanto si apprende, potrebbe giocarsi tra il ministro Andrea Riccardi e il segretario del Pd Lazio Enrico Gasbarra: entrambi sarebbero graditi all'Udc. E questa manovra farebbe nuovamente giocare ad Alemanno (uomo comunque del Pdl) il ruolo di *dominus* della situazione di destra. «Alemanno ora può correre ovunque - mormorano nel Pdl - è l'unico che vuole e può rischiare, tutti gli altri dicono al sindaco di andare avanti, e lo seguiranno».

RUGGIERO CAPONE

# Il Palazzo

## DIETRO LE QUINTE



**IL CONSIGLIERE COMUNALE PDL S  
L'oltranzismo di piazza**

«Chi irresponsabilmente e proposte ma ricorrendo all'ol è pensabile che una democrazia comportamenti irresponsabili»



**Spending review** Sospesa la quota produttività per usceri e impiegati di primo livello

# Ipocrisia del rigore alla Pisana

## Tolti 350 euro ai dipendenti base

Gli stipendi di migliaia di persone crollano sotto i mille euro

Susanna Novelli  
s.novelli@iltempo.it

La prima nota sulla rimodulazione della produttività collettiva per i dipendenti della Regione, è datata 10 settembre. Lo scandalo sulla gestione dei fondi del gruppo Pdl è già scoppiato, tanto che dopo 48 ore, il 12 settembre, Fiorito viene formalmente indagato. Ma la burocrazia, in assenza di indirizzo politico, può essere più beffarda del buon senso. La nota del funzionario in sostanza informa che occorre modificare la quota relativa alla produttività collettiva corrisposta mensilmente per 13 mensilità. Occorre rivederla al ribasso. Il taglio allo stipendio riguarda le fasce più basse del personale pubblico, la A, la B e la C, vale a dire dall'uscieri all'impiegato base. La media della decurtazione dalla busta paga è di circa 350 euro, per stipendi che arrivano al massi-



**Ivano Peduzzi**  
Capogruppo della Federazione di Sinistra alla Pisana

**La denuncia**  
**Fds: una riduzione su buste paga così basse è inaccettabile**

mo a 1.200-1300 euro. In altre parole significa scendere sotto la soglia dei mille euro al mese. I sindacati però hanno messo i paletti, in una situazione che, considerata la tempistica e le notizie sugli sperperi di chi guadagna diecimila euro in più, ha del paradossale.

Il 28 settembre, giorno dello scioglimento del Consiglio regionale in seguito alle dimissioni della governatrice Polverini, e quando l'inchiesta sulla gestione dei fondi dei gruppi si era già allargata e arricchita di sconcertanti particolari, un'altra nota del dipartimento istituzionale, informava la momentanea sospensione del pagamento della produttività col-

lettiva. A chiusura della lettera, si ribadisce poi la disponibilità a un accordo per evitare di penalizzare "oltre modo" i dipendenti.

L'unico a denunciare quello che appare agli occhi dell'opinione pubblica come un inaccettabile sopruso commesso da un'istituzione travolta dallo sperpero di denaro pubblico, è stato il capogruppo alla Pisana della Federazione di Sinistra, Ivano Peduzzi. «Con due note del mese di settembre, il direttore regionale al territorio della Regione Lazio Luca Fegatelli, ha annunciato la riduzione degli stipendi dei dipendenti regionali del Lazio delle fasce economiche più deboli, A, B e C, di circa 350 euro. Una riduzione simile di stipendi già bassi è inaccettabile - ha detto Peduzzi - perché porterà molti dipendenti mono redditi e non, a percepire uno stipendio pari a 700/800 euro, cioè sotto i livelli minimi di sus-

sistenza. Tutto questo mentre i dirigenti nominati dai politici percepiscono ben oltre 200.000 euro e i politici stessi continuano a percepire stipendi da nababbi. La Polverini intervenga immediatamente per evitare questo atto della Giunta che, oltre a un'ingiustizia sociale, rappresenta una vera e propria farsa».

Una farsa, appunto. Come quella degli 88 precari delle commissioni del Consiglio regionale che per effetto dei tagli imposti di 20 milioni, si sono ritrovati senza lavoro nel giro di 48 ore. Le riunioni più o meno formali del personale regionale sono ormai all'ordine del giorno. Rabbia e paura sono i sentimenti più diffusi. Rabbia per la scandalosa discrasia tra ciò che si legge sui giornali e ciò che avviene nelle "retrovie" più povere. Paura perché la crisi, con 700 euro al mese o con la perdita del lavoro diventa drammatica.

ELEVATE DALL'11 AGOSTO LE ALIQUOTE DI ACCISA SU BENZINA E GASOLIO

## LA BEFFA di Ferragosto

di Paolo Agostino

**Aumenta a sorpresa la fiscalità sui carburanti: il pieno di benzina arriva a sfiorare i 100 euro.**

Per aumentare le accise sui carburanti non si poteva scegliere momento più inopportuno. Il Governo avrebbe potuto inasprire il prelievo alla pompa in altra data ma non lo ha fatto, colpendo ulteriormente gli automobilisti in un momento delicato come le vacanze estive". Con queste parole il presidente dell'Automobile Club d'Italia, Angelo Sticchi Damiani, ha preso posizione nei confronti dell'ennesimo prelievo fiscale sui carburanti entrato in vigore l'11 agosto scorso, proprio alla vigilia della partenza di molti italiani per la settimana di Ferragosto.

Un provvedimento del tutto inaspettato, commenta l'ACI, che ha penalizzato soprattutto le famiglie meno abbienti: chi ha la possibilità di partire verso mete esotiche con l'aereo non ha risentito infatti del nuovo incremento delle aliquote di accisa sui carburanti, pari a circa 0,51 centesimi per litro (inclusa l'IVA al 21%), che hanno invece pagato quanti per risparmiare hanno scelto di passare le vacanze nel nostro Paese utilizzando l'auto.

L'aumento delle accise sulla benzina e sul gasolio, annunciato dall'Agenzia delle Dogane con determinazione del 9 agosto 2012, resterà in vigore fino al 31 dicembre 2012 e, secondo



Foto di Stefano Pozzilli

le stime di Quotidiano Energia, dovrebbe garantire alle casse statali maggiori entrate per 65 mln di euro, destinate a rendere strutturale il bonus per i gestori carburanti e a fare fronte alla riscossione agevolata delle imposte nelle zone terremotate dell'Abruzzo.

"Abbiamo visto di buon occhio la politica degli sconti nei weekend sui prezzi dei carburanti attuata questa estate da molte compagnie petrolifere", ha commentato ancora il presidente dell'ACI, Sticchi Damiani, "oggi, viceversa, ci preoccupa molto l'inversione di tendenza che si evidenzia in questi giorni". La contrazione delle vendite di carburante nel mese di luglio (-20% circa rispetto allo stesso periodo 2011), prosegue l'ACI, ha infatti generato un incasso per l'Erario inferiore alle attese,

ma il Governo continua a ricaricare la dose portando il costo del pieno di benzina per una vettura media a sfiorare i 100 euro, proprio nel weekend di Ferragosto, portando il budget annuale necessario per la gestione dell'auto a superare quest'anno i 3.500 euro tra carburante, manutenzione, parcheggio, autostrada, bollo, multe ed assicurazione

"Siamo disponibili fin da subito a un incontro con l'Esecutivo", ha quindi concluso Sticchi Damiani, "per trovare insieme il modo di coniugare le esigenze di bilancio con lo sviluppo di nuove politiche economiche e sociali a tutela del comparto dell'auto. La crisi non smetterà di farsi sentire nel nostro Paese finché si continuerà a colpire un settore strategico come quello dell'automobile". ●

FIA

CONFERENCE WEEK 2012

Changing gears  
for the future

2

Ambiente

GIMS valutazione on-line per  
costi ed efficacia ambientale

10

Ambiente

Bike sharing sotto esame  
in Belpaese (antiqui)

14

INSERTO

SMART CITIES:  
da Curitiba a Portland

Strumenti

Statistiche

Parco circolatorio 2011

Studi e Ricerche

Indicatori ambientali urbani 2011

Qualità in corso di sicurezza

Una settimana di posti italiani 2

Giurisprudenza

L'opinione dell'esperto

Quella "P" con il tettuccio

Mobility Tech 2012

Pedoni con l'auto condivisa

Ecomobility 2012

Città digitali e sostenibili

29

